



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Rita Levi-Montalcini” di Fontanafredda

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Anello del Sole, 265 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)

E-mail: pnic81100e@istruzione.it - Pec: pnic81100e@pec.istruzione.it

C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E

Web: www.icfontanafredda.edu.it

C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E



Curricolo d'Istituto



SECONDARIA

AMBITO DISCIPLINARE: ITALIANO

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018

IMPIANTO TEORICO DI RIFERIMENTO

MODELLO R-I-Z-A (Prof. Roberto TRINCHERO)

Quattro elementi caratterizzano la possibilità di un alunno di agire con competenza:

RISORSE (R):

conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I):

capacità di leggere le situazioni, cogliere elementi chiave, individuare modelli adeguati, selezionare le risorse più opportune.

STRUTTURE DI AZIONE (Z):

capacità di affrontare le situazioni, applicare procedure, scomporre sistemi, impattare sulla realtà.

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A):

capacità di riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e di cambiarle in funzione delle sollecitazioni che provengono dal contesto.

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO

Ascoltare e comprendere testi orali di vario tipo.

Interagire in modo efficace e pertinente in diverse situazioni comunicative rispettando le idee degli altri.

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

- ✓ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- ✓ Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- ✓ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) ASCOLTO - Attenzione sostenuta - Comprensione del senso, delle informazioni principali e dello scopo del testo orale "diretto" o "trasmessi" - Conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali	RISORSE (R) ASCOLTO - Attenzione sostenuta - Comprensione del senso, delle informazioni principali e dello scopo del testo orale "diretto" o "trasmessi" - Conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali	RISORSE (R) ASCOLTO - Attenzione sostenuta - Comprensione del senso, delle informazioni principali e dello scopo del testo orale "diretto" o "trasmessi" - Conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di consegne e istruzioni - Individuazione delle posizioni espresse in una conversazione <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico - Struttura del periodo - Abilità espositive di base 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di consegne e istruzioni - Individuazione delle posizioni espresse in una conversazione <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico - Struttura del periodo - Abilità espositive di base 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di consegne e istruzioni - Individuazione delle posizioni espresse in una conversazione <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico - Struttura del periodo - Abilità espositive di base
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la fonte. - Individuare scopo, argomento e tipologia testuale (testi narrativi, descrittivi, espositivo-informativi, regolativi e poetici). - Cogliere le informazioni principali. - Riconoscere i principali elementi ritmici e sonori del testo poetico. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere le informazioni, il lessico, il registro e la modalità adeguati al contesto e allo scopo della comunicazione. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la fonte. - Individuare scopo, argomento e tipologia testuale (testi narrativi, espositivo-informativi, espressivo-emotivi e poetici). - Cogliere le informazioni principali. - Riconoscere i principali elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Scegliere le tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere le informazioni, il lessico, il registro e la modalità adeguati al contesto e allo scopo della comunicazione. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la fonte. - Individuare scopo, argomento e tipologia testuale (testi narrativi, espositivo-informativi, espressivo-emotivi, argomentativi e poetici). - Cogliere le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente. - Riconoscere i principali elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Scegliere le tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere le informazioni, il lessico, il registro e la modalità adeguati al contesto e allo scopo della comunicazione.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre appunti. - Rielaborare le informazioni ascoltate esplicitando le parole chiave. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre appunti. - Rielaborare le informazioni ascoltate esplicitando le parole chiave. - Rappresentare schematicamente il contenuto. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre appunti. - Rielaborare le informazioni ascoltate esplicitando le parole chiave. - Rappresentare schematicamente il contenuto gerarchizzandone le informazioni. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare interventi pertinenti e coerenti in una conversazione, una discussione o un lavoro di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente, apportando anche contributi personali e originali. - Difendere le opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente in loro favore. - Produrre resoconti di esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato. - Produrre resoconti di esperienze ed eventi, selezionando informazioni significative in base allo scopo. 	<p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare interventi pertinenti e coerenti in una conversazione, una discussione o un lavoro di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente, apportando anche contributi personali e originali. - Difendere le opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente in loro favore. - Produrre resoconti di esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato. - Produrre resoconti di esperienze ed eventi, selezionando informazioni significative in base allo scopo. 	<p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare interventi pertinenti e coerenti in una conversazione, una discussione o un lavoro di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente, apportando anche contributi personali e originali. - Difendere le opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente in loro favore. - Produrre resoconti di esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato. - Produrre resoconti di esperienze ed eventi, selezionando informazioni significative in base allo scopo. - Argomentare una propria tesi su un tema affrontato con dati pertinenti e motivazioni valide.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giudicare le strategie applicate durante l'ascolto. - Motivare le strategie utilizzate. - Trovare errori nelle strategie applicate. - Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario. - Criticare la propria esposizione e cambiarla quando necessario. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giudicare le strategie applicate durante l'ascolto. - Motivare le strategie utilizzate. - Trovare errori nelle strategie applicate. - Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario. - Criticare la propria esposizione e cambiarla quando necessario. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giudicare le strategie applicate durante l'ascolto. - Motivare le strategie utilizzate. - Trovare errori nelle strategie applicate. - Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario. - Criticare la propria esposizione e cambiarla quando necessario.

NUCLEO TEMATICO: LETTURA

Leggere testi anche non continui, prevedere e ricostruire il contenuto, riflettere sul significato.

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- ✓ Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Lettura silenziosa ed espressiva - Comprensione del senso, delle informazioni principali e dello scopo del testo scritto. - Conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali. - Corretto uso di consegne e istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura silenziosa ed espressiva - Comprensione del senso, delle informazioni principali e dello scopo del testo scritto. - Conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali. - Corretto uso di consegne e istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura silenziosa ed espressiva - Comprensione del senso, delle informazioni principali e dello scopo del testo scritto. - Conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali. - Corretto uso di consegne e istruzioni.
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare tema principale e intenzioni comunicative dell'autore in testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) utilizzando gli elementi principali della narratologia. - Individuare in testi descrittivi gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Individuare i vari scopi di un testo regolativo. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare tema principale e intenzioni comunicative dell'autore in testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) utilizzando gli elementi principali della narratologia. - Individuare in testi descrittivi gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Riconoscere in un testo espositivo la gerarchia delle informazioni. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare tema principale e intenzioni comunicative dell'autore in testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) utilizzando gli elementi principali della narratologia. - Individuare in testi descrittivi gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Riconoscere in un testo argomentativo le sue parti costituenti (tesi, antitesi, argomenti, confutazioni e conclusione).
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre letture espressive ad alta voce di testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo. - Formulare ipotesi interpretative su testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie). - Ricavare informazioni implicite ed esplicite nei vari tipi di testo. - Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione mettendo in atto strategie differenziate. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre letture espressive ad alta voce di testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo. - Formulare ipotesi interpretative su testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie). - Ricavare informazioni implicite ed esplicite nei vari tipi di testo. - Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione mettendo in atto strategie differenziate. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre letture espressive ad alta voce di testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo. - Formulare ipotesi interpretative su testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie). - Ricavare informazioni implicite ed esplicite nei vari tipi di testo. - Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione mettendo in atto strategie differenziate.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)
<ul style="list-style-type: none">- Criticare le proprie interpretazioni e cambiarle quando necessario.	<ul style="list-style-type: none">- Criticare le proprie interpretazioni e cambiarle quando necessario.	<ul style="list-style-type: none">- Criticare le proprie interpretazioni e cambiarle quando necessario.

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA

Scrivere testi corretti, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- ✓ Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- ✓ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Padronanza delle regole ortografiche;	RISORSE (R) - Padronanza delle regole ortografiche;	RISORSE (R) - Padronanza delle regole ortografiche;

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza logico-sintattica; - Utilizzo di vocaboli fondamentali e di alto uso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza logico-sintattica; - Utilizzo di vocaboli fondamentali e di alto uso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza logico-sintattica; - Utilizzo di vocaboli fondamentali e di alto uso.
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le richieste del compito di scrittura. - Scegliere tipologia testuale, linguaggio e registro adatti allo scopo per cui si scrive. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le richieste del compito di scrittura. - Scegliere tipologia testuale, linguaggio e registro adatti allo scopo per cui si scrive. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le richieste del compito di scrittura. - Scegliere tipologia testuale, linguaggio e registro adatti allo scopo per cui si scrive.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; - Produrre testi di vario genere rispettando coesione, coerenza, correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, adeguati allo scopo e al destinatario. - Produrre testi di forma diversa sulla base di modelli forniti dal docente adeguandoli alle richieste del compito di scrittura. - Produrre sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in relazione a scopi specifici. - Produrre testi utilizzando forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. - Produrre testi digitali mediante videoscrittura, curandone l'impaginazione, e utilizzarli anche per l'esposizione orale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; - Produrre testi di vario genere rispettando coesione, coerenza, correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, adeguati allo scopo e al destinatario. - Produrre testi di forma diversa sulla base di modelli forniti dal docente adeguandoli alle richieste del compito di scrittura. - Produrre sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in relazione a scopi specifici. - Produrre testi utilizzando forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. - Produrre testi digitali mediante videoscrittura, curandone l'impaginazione, e utilizzarli anche per l'esposizione orale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; - Produrre testi di vario genere rispettando coesione, coerenza, correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, adeguati allo scopo e al destinatario. - Produrre testi di forma diversa sulla base di modelli forniti dal docente adeguandoli alle richieste del compito di scrittura. - Produrre sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in relazione a scopi specifici. - Produrre testi utilizzando forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. - Produrre testi digitali mediante videoscrittura, curandone l'impaginazione, e utilizzarli anche per l'esposizione orale.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. - Motivare le proprie scelte. - Criticare i propri testi e cambiarli quando necessario. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. - Motivare le proprie scelte. - Criticare i propri testi e cambiarli quando necessario. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. - Motivare le proprie scelte. - Criticare i propri testi e cambiarli quando necessario.

NUCLEO TEMATICO: COMPETENZA DI LESSICO

Comprendere ed usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- ✓ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- ✓ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- ✓ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- ✓ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e utilizzo in modo appropriato del lessico di base - Capacità di arricchimento lessicale attraverso letture e comunicazione orale 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e utilizzo in modo appropriato del lessico di base - Capacità di arricchimento lessicale attraverso letture e comunicazione orale 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e utilizzo in modo appropriato del lessico di base - Capacità di arricchimento lessicale attraverso letture e comunicazione orale

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del dizionario come strumento di consultazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del dizionario come strumento di consultazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del dizionario come strumento di consultazione
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato di termini nuovi e/o specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed ad ambiti di interesse personale e utilizzarli nella produzione linguistica. - Cogliere il senso figurato delle parole e utilizzarlo nella produzione linguistica. - Riconoscere casi di variabilità della lingua. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato di termini nuovi e/o specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed ad ambiti di interesse personale e utilizzarli nella produzione linguistica. - Cogliere il senso figurato delle parole e utilizzarlo nella produzione linguistica. - Riconoscere casi di variabilità della lingua. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato di termini nuovi e/o specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed ad ambiti di interesse personale e utilizzarli nella produzione linguistica. - Cogliere il senso figurato delle parole e utilizzarlo nella produzione linguistica. - Riconoscere casi di variabilità della lingua.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche un adeguato patrimonio lessicale e utilizzarlo per la comprensione e la produzione linguistica. - Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo da produrre. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche un adeguato patrimonio lessicale e utilizzarlo per la comprensione e la produzione linguistica. - Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo da produrre. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche un adeguato patrimonio lessicale e utilizzarlo per la comprensione e la produzione linguistica. - Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo da produrre.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.

NUCLEO TEMATICO: RIFLESSIONE USI DELLA LINGUA

Applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfologico- sintattica e ai connettivi testuali

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- ✓ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- ✓ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- ✓ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- ✓ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Conoscenza essenziale della morfologia e della	RISORSE (R)	RISORSE (R)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>sintassi della frase semplice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della morfologia - Conoscenza essenziale della sintassi della frase semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della morfologia - Conoscenza della sintassi della frase semplice
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole per costruirne di nuove. - Utilizzare nella produzione scritta e orale l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Utilizzare nella produzione scritta e orale le regole fonologiche, ortografiche e morfologiche. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole per costruirne di nuove. - Utilizzare nella produzione scritta e orale l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Utilizzare nella produzione scritta e orale le regole fonologiche, ortografiche e morfologiche. - Utilizzare nella produzione scritta e orale la sintassi della frase semplice. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole per costruirne di nuove. - Utilizzare nella produzione scritta e orale l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Utilizzare nella produzione scritta e orale le regole fonologiche, ortografiche e morfologiche. - Utilizzare nella produzione scritta e orale la sintassi della frase semplice e complessa.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nella revisione della propria produzione scritta e formulare proposte di 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nella revisione della propria produzione scritta e formulare proposte di 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nella revisione della propria produzione scritta e formulare proposte di

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

correzione.	correzione. - Riconoscere gli ostacoli nel proprio apprendimento linguistico.	correzione. - Riconoscere gli ostacoli nel proprio apprendimento linguistico.
-------------	--	--

AMBITI DISCIPLINARI: INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

Ascoltare e comprendere testi orali di vario tipo.

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ✓ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- ✓ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- ✓ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>inglese</i>) - Motivazione allo studio di una seconda lingua straniera (<i>seconda lingua straniera</i>)	RISORSE (R) - Conoscenze e abilità di livello base (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>seconda lingua straniera</i>)	RISORSE (R) - Conoscenze e abilità di livello elementare (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello base (<i>seconda lingua straniera</i>)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso globale ed i significati associati a brevi messaggi provenienti da fonti diverse relativi ad orari ed attività della vita quotidiana alle preferenze personali ed il tempo libero. - Individuare parole familiari e semplici funzioni comunicative riferite ai propri ambienti di vita (scuola, famiglia ...). - Nelle attività di ascolto, cogliere semplici strutture morfo-sintattiche in testi di diversa natura. - Cogliere alcuni elementi significativi riferiti alla cultura della lingua straniera studiata nei testi ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso globale, le informazioni principali ed i significati associati a semplici messaggi orali provenienti da fonti diverse inerenti esperienze e preferenze personali. - Individuare informazioni specifiche e funzioni comunicative riferite ai propri ambienti di vita ed alle esperienze vissute. - Nelle attività di ascolto, cogliere strutture grammaticali e morfo-sintattiche in testi di diversa tipologia, inerenti azioni presenti e in svolgimento, esperienze vissute in passato, azioni programmate per il futuro. - Cogliere elementi significativi riferiti alla cultura della lingua straniera studiata nei testi ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso globale e le informazioni principali di messaggi orali provenienti da fonti diverse inerenti fatti di interesse personale e sociale (attualità, problematiche collettive). - Individuare il lessico specifico e le informazioni attinenti i contenuti di studio di altre discipline. - Nelle attività di ascolto, cogliere strutture grammaticali e morfo-sintattiche in testi di diversa tipologia relativi ad obblighi e necessità, eventi futuri e possibili. - Cogliere elementi significativi riferiti alla cultura della lingua straniera studiata nei testi ascoltati.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il senso globale ed i significati associati a brevi messaggi provenienti da fonti diverse relativi ad attività della vita quotidiana, alle preferenze personali ed al tempo libero. - Dimostrare la comprensione dei messaggi orali attraverso l'esecuzione di semplici indicazioni e procedure inerenti i contenuti affrontati. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il senso globale, le informazioni principali ed i significati associati a semplici messaggi orali provenienti da fonti diverse, inerenti esperienze e preferenze personali. - Dimostrare la comprensione dei messaggi orali attraverso l'esecuzione di indicazioni e procedure inerenti i contenuti affrontati. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il senso globale e le informazioni principali di messaggi orali provenienti da fonti diverse, inerenti fatti di interesse personale e sociale (attualità, problematiche collettive). - Dimostrare la comprensione dei messaggi orali attraverso l'esecuzione di indicazioni e procedure inerenti i contenuti affrontati.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per migliorare l'abilità di ascolto. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per migliorare l'abilità di ascolto. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per migliorare l'abilità di ascolto.

NUCLEO TEMATICO: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- ✓ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- ✓ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- ✓ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>inglese</i>) - Motivazione allo studio di una seconda lingua straniera (<i>seconda lingua straniera</i>) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello base (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>seconda lingua straniera</i>) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello elementare (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello base (<i>seconda lingua straniera</i>)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere il lessico e il registro adeguati. - Riconoscere informazioni semplici di uso quotidiano in brevi scambi dialogici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere il lessico e il registro adeguati. - Riconoscere informazioni personali di ambito familiare in semplici situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere il lessico e il registro adeguati. - Riconoscere informazioni generali e specifiche in messaggi di vario tipo.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare semplici modelli e frasi standard per salutare, presentarsi, chiedere informazioni personali, parlare di ciò che si possiede, si sa fare. - Descrivere se stessi, la propria famiglia o altre persone, abitudini, preferenze ed interessi. - Produrre semplici frasi per comunicare in dialoghi relativi alla vita quotidiana. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modelli linguistici e frasi standard per esprimere informazioni su di sé e su argomenti noti. - Descrivere oralmente un argomento noto relativo alla vita quotidiana o ad esperienze passate. - Produrre frasi pertinenti anche in scambi dialogici utilizzando funzioni comunicative e lessico adeguati al contesto. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre esposizioni orali relative a se stessi ed ai propri interessi. - Riassumere argomenti relativi ad altre discipline. - Formulare un'opinione e motivarla con espressioni e frasi coese. - Realizzare conversazioni, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili, scegliendo funzioni comunicative e lessico adeguati al contesto
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per migliorare l'abilità di produzione orale. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per sviluppare l'abilità di produzione orale. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per sviluppare l'abilità di produzione orale.

NUCLEO TEMATICO: COMPETENZA DI LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunna/L'alunno

- ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- ✓ Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- ✓ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- ✓ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- ✓ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>inglese</i>) - Motivazione allo studio di una seconda lingua straniera (<i>seconda lingua straniera</i>) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello base (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>seconda lingua straniera</i>) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello elementare (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello base (<i>seconda lingua straniera</i>)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato globale di brevi testi per trovare informazioni inerenti la sfera personale, familiare, scolastica e del tempo libero. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato globale di testi diversi (opuscoli, articoli di giornale ...). 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato globale di testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale ...) per trovare

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Individuare informazioni esplicite in brevi testi e messaggi. - Cogliere alcuni elementi significativi riferiti alla cultura della lingua straniera studiata nei testi letti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano (un annuncio, un prospetto, un menù, un orario ...) e in lettere personali. - Riconoscere alcuni elementi significativi riferiti alla cultura della lingua straniera studiata nei testi letti. 	<p>informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare strategie comunicative in testi con scopi diversi (informativi, argomentativi, descrittivi...). - Individuare gli elementi chiave in brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. - Identificare gli elementi significativi riferiti alla cultura della lingua straniera studiata nei testi letti.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare letture espressive di brevi testi in lingua. - Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di diversi messaggi scritti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare letture espressive di testi autentici in lingua. - Descrivere strategie comunicative in testi diversi. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare letture espressive di testi autentici in lingua. - - Analizzare strategie comunicative in testi con scopi diversi (informativi, argomentativi, persuasivi).
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per migliorare l'abilità di lettura. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per migliorare l'abilità di lettura. - Motivare le scelte interpretative. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare strategie efficaci per migliorare l'abilità di lettura. - Motivare le scelte interpretative.

NUCLEO TEMATICO: COMPETENZA DI SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunna/L'alunno

- ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- ✓ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- ✓ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- ✓ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>inglese</i>) - Motivazione allo studio di una seconda lingua straniera (<i>seconda lingua straniera</i>) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello base (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>seconda lingua straniera</i>) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello elementare (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello base (<i>seconda lingua straniera</i>)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le richieste del compito di scrittura. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le richieste del compito di scrittura. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le richieste del compito di scrittura.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere tipologia, lessico e registro adatti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere tipologia, lessico e registro adatti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere tipologia, lessico e registro adatti.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari. - Descrivere per iscritto esperienze con frasi semplici. - Produrre brevi messaggi personali. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Descrivere per iscritto esperienze personali. - Produrre brevi testi personali e brevi resoconti con un lessico sostanzialmente appropriato. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Descrivere per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Produrre brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti con un lessico sostanzialmente appropriato.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le scelte comunicative. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le scelte comunicative. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le strategie utilizzate.

NUCLEO TEMATICO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunna/L'alunno

- ✓ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- ✓ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- ✓ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>inglese</i>) - Motivazione allo studio di una seconda lingua straniera (<i>seconda lingua straniera</i>) 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello base (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello iniziale (<i>seconda lingua straniera</i>) 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e abilità di livello elementare (<i>inglese</i>) - Conoscenze e abilità di livello base (<i>seconda lingua straniera</i>)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le regole formali di base del linguaggio. - Cogliere nella struttura delle frasi la relazione tra costrutti e intenzioni comunicative. 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e selezionare le regole formali del linguaggio di uso quotidiano. - Cogliere nella struttura delle frasi la relazione tra 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e selezionare le regole formali del linguaggio di ambiti specifici. - Cogliere nella struttura delle frasi la relazione tra

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

	costrutti e intenzioni comunicative.	costrutti e intenzioni comunicative.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Utilizzare funzioni comunicative e/o strutture grammaticali di base in semplici situazioni. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Utilizzare funzioni comunicative e/o strutture grammaticali di base in situazioni note. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare similitudini e differenze tra parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Utilizzare funzioni comunicative e/o strutture grammaticali in diversi contesti.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

AMBITO DISCIPLINARE: STORIA

NUCLEO TEMATICO: USO DELLE FONTI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- ✓ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Riconoscimento di fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	RISORSE (R) - Riconoscimento e utilizzo di fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	RISORSE (R) - Riconoscimento, selezione e utilizzo di fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Identificare in un testo articolato le informazioni storiche, esplicite e implicite, pertinenti con i propri scopi e gerarchizzare in ordine di importanza - selezionare da un piccolo insieme di fonti differenti le	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Identificare in un testo articolato le informazioni storiche, esplicite e implicite, pertinenti con i propri scopi e gerarchizzare in ordine di importanza - selezionare da un insieme di fonti differenti le	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Identificare in un testo articolato le informazioni storiche, esplicite e implicite, pertinenti con i propri scopi e gerarchizzare in ordine di importanza - selezionare da un ampio insieme di fonti differenti le

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

informazioni storiche pertinenti con i propri scopi.	informazioni storiche pertinenti con i propri scopi.	informazioni storiche pertinenti con i propri scopi.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare problemi e interrogativi di tipo storico sugli argomenti studiati. - Utilizzare un protocollo di ricerca per ricavare risposte a problemi storici da fonti affidabili, con l'aiuto dell'insegnante e dei pari. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare problemi e interrogativi di tipo storico sugli argomenti studiati. - Utilizzare un protocollo di ricerca per ricavare risposte a problemi storici da fonti affidabili, reperite anche con modalità collaborative. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare problemi e interrogativi di tipo storico sugli argomenti studiati. - Utilizzare un protocollo di ricerca per ricavare risposte a problemi storici da fonti affidabili, reperite in modo autonomo.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni.

NUCLEO TEMATICO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- ✓ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- ✓ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Lettura di una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Uso di cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Lettura di una carta storico-geografica. - Uso di cronologie, mappe, schemi, testi, tabelle, grafici, carte storico-geografiche e/o risorse digitali per rappresentare le conoscenze. 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Lettura di una carta storico-geografica. - Uso di cronologie, mappe, schemi, testi, tabelle, grafici, carte storico-geografiche e/o risorse digitali per rappresentare le conoscenze.
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e selezionare le informazioni storiche 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e selezionare le informazioni storiche 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e selezionare le informazioni storiche

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

provenienti da fonti diverse in modo organico, completo e coerente.	provenienti da fonti diverse in modo organico, completo e coerente.	provenienti da fonti diverse in modo organico, completo e coerente.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le informazioni storiche provenienti da fonti diverse attraverso testi, mappe, schemi, tabelle, grafici e/o risorse digitali, con la guida dell'insegnante. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le informazioni storiche provenienti da fonti diverse attraverso testi, mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali, in modo completo. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le informazioni storiche provenienti da fonti diverse attraverso testi, mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali, in modo organico, completo e coerente. - Utilizzare modelli di interpretazione storica tratti dal passato per formulare spiegazioni di fenomeni presenti.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le scelte fatte nelle proprie produzioni attraverso il confronto con modelli di riferimento. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le scelte fatte nelle proprie produzioni attraverso il confronto con modelli di riferimento.

NUCLEO TEMATICO: STRUMENTI CONCETTUALI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- ✓ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- ✓ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Utilizzo del sistema di misurazione del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo). - Elaborazione di rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	RISORSE (R) - Comprensione di aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale in riferimento all'epoca medievale e moderna.	RISORSE (R) - Comprensione di aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale in riferimento all'epoca contemporanea.
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere il contesto fisico, sociale, culturale,	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere il contesto fisico, sociale, culturale,	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere il contesto fisico, sociale, culturale,

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>economico, tecnologico e religioso di eventi e personaggi che hanno caratterizzato l'età medievale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato. 	<p>economico, tecnologico e religioso di eventi e personaggi che hanno caratterizzato l'età moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato. 	<p>economico, tecnologico e religioso di eventi e personaggi che hanno caratterizzato l'età contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il contesto di eventi e personaggi che hanno caratterizzato l'età medievale. - Trovare similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato. - Confrontare momenti della storia del luogo/regione in cui si vive con i fenomeni storici studiati. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il contesto di eventi e personaggi che hanno caratterizzato l'età moderna. - Trovare similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato. - Confrontare momenti della storia del luogo/regione in cui si vive con i fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il contesto fisico, sociale, culturale, economico, tecnologico e religioso di eventi e personaggi che hanno caratterizzato l'età contemporanea. - Trovare similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato. - Distinguere storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale, e trovare similarità, differenze, connessioni, in riferimento agli argomenti studiati. - Confrontare momenti della storia del luogo/regione in cui si vive con i fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motiva le proprie proposte. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motiva le proprie proposte. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motiva le proprie proposte.

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione di informazioni da fonti di diversa natura. - Conoscenza del linguaggio specifico della materia. - Esposizione delle conoscenze e dei concetti appresi. 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione di informazioni da fonti e testi di diversa natura - Utilizzo del linguaggio specifico della materia - Esposizione coerente delle conoscenze e dei concetti appresi 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione di informazioni da varie fonti e testi di diversa natura - Utilizzo del linguaggio specifico della materia - Esposizione coerente e personale delle conoscenze e dei concetti appresi
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere fonti di vario tipo (documentarie, iconografiche, narrative, mentali, orali...) - Selezionare informazioni da fonti diverse, 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere fonti di vario tipo (documentarie, iconografiche, narrative, mentali, orali...) 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere fonti di vario tipo (documentarie, iconografiche, narrative, orali...) - Selezionare informazioni da fonti diverse,

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>manualistiche e non, cartacee e digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare informazioni da fonti diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali 	<p>manualistiche e non, cartacee e digitali</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere fenomeni storici utilizzando un lessico corretto e pertinente. - Utilizzare operatori temporali di anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata, per contestualizzare eventi e situazioni storiche, in situazioni semplici e guidate. - Consultare carte geo-storiche. - Produrre semplici ricostruzioni scritte e orali di fenomeni storici. - Produrre semplici osservazioni su argomenti di studio. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere fenomeni storici utilizzando un lessico corretto e pertinente - Utilizzare operatori temporali di anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata, per contestualizzare eventi e situazioni storiche - Esaminare carte geo-storiche per esposizioni scritte e orali - Produrre ricostruzioni scritte e orali di fenomeni storici - Condividere osservazioni su argomenti di studio - Produrre semplici opinioni personali sui fatti studiati. - 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere fenomeni storici utilizzando un lessico corretto e pertinente - Utilizzare operatori temporali di anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata, per contestualizzare eventi e situazioni storiche - Utilizzare carte geo-storiche per esposizioni scritte e orali - Produrre ricostruzioni scritte e orali di fenomeni storici, anche integrando fonti diverse - Produrre riflessioni scritte e/o orali su argomenti di studio collegandoli con vicende di attualità - Produrre opinioni personali sui fatti studiati, argomentandole in modo opportuno
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motiva le proprie proposte. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie affermazioni, con riferimenti opportuni - Trovare errori nelle proprie esposizioni 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie affermazioni, con riferimenti opportuni - Trovare errori nelle proprie esposizioni

AMBITO DISCIPLINARE: GEOGRAFIA

NUCLEO TEMATICO: ORIENTAMENTO

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Individuare e localizzare i punti cardinali nello spazio e sulle carte geografiche, anche orientando la carta nella giusta direzione sulla base dei riferimenti a disposizione.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Individuare e localizzare i punti cardinali nello spazio e sulle carte geografiche, anche orientando la carta nella giusta direzione sulla base dei riferimenti a disposizione.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Individuare e localizzare i punti cardinali nello spazio e sulle carte geografiche, anche orientando la carta nella giusta direzione sulla base dei riferimenti a disposizione.
STRUTTURE DI AZIONE (Z)	STRUTTURE DI AZIONE (Z)	STRUTTURE DI AZIONE (Z)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare semplici strumenti di orientamento nello spazio e nel territorio (carte di varie tipologie, punti cardinali, coordinate, reticolato geografico...) per orientarsi e progettare e mettere in atto percorsi in situazioni reali.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare strumenti di orientamento nello spazio e nel territorio per orientarsi e progettare e mettere in atto percorsi in situazioni reali.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare strumenti di orientamento nello spazio e nel territorio, anche in modo combinato, per orientarsi e progettare e mettere in atto percorsi in situazioni reali.- Descrivere approfonditamente e utilizzare varie tipologie di strumenti di rappresentazione della superficie terrestre (globi, planisferi, plastici; carte fisiche, politiche, geologiche...).
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)
<ul style="list-style-type: none">- Argomentare le scelte fatte.	<ul style="list-style-type: none">- Argomentare le scelte fatte.	<ul style="list-style-type: none">- Argomentare le scelte fatte.

NUCLEO TEMATICO: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare informazioni geografiche e stabilire relazioni e collegamenti. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare informazioni geografiche e stabilire relazioni e collegamenti. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare informazioni geografiche e stabilire relazioni e collegamenti.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni geografiche spaziali a partire da carte geografiche, fotografie, grafici, dati / indici statistici relativi a Italia e Europa. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni geografiche spaziali a partire da carte geografiche, fotografie, grafici, dati / indici statistici relativi agli Stati europei. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni geografiche spaziali a partire da carte geografiche, fotografie, grafici, dati / indici statistici relativi al mondo.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare testi, immagini e rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne le informazioni pertinenti con i propri scopi. - Utilizzare tabelle, grafici, mappe, schemi, carte fisiche e politiche, tratte da fonti esterne e autocostruite, per descrivere un territorio italiano, utilizzando la terminologia geografica corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare testi, immagini e rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne le informazioni pertinenti con i propri scopi. - Utilizzare tabelle, grafici, mappe, schemi, carte fisiche e politiche, tratte da fonti esterne e autocostruite, per descrivere un territorio europeo, utilizzando la terminologia geografica corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare testi, immagini e rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne le informazioni pertinenti con i propri scopi. - Utilizzare tabelle, grafici, mappe, schemi, carte fisiche e politiche, tratte da fonti esterne e autocostruite, per descrivere un territorio mondiale, utilizzando la terminologia geografica corretta.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le scelte fatte. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le scelte fatte. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le scelte fatte.

NUCLEO TEMATICO: PAESAGGIO

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani e collocarli nello spazio geografico.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi europei e collocarli nello spazio geografico.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi mondiali e collocarli nello spazio geografico.
STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Trovare similarità e differenze tra ambienti italiani diversi. - Confrontare i caratteri morfologici del paesaggio di diverse regioni italiane e individuare connessioni,	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Trovare similarità e differenze tra ambienti europei diversi. - Confrontare i caratteri morfologici del paesaggio di italiano ed europeo e individuare connessioni,	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Trovare similarità e differenze tra ambienti mondiali diversi. - Confrontare i caratteri morfologici del paesaggio di italiano, europeo e mondiale e individuare

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>similarità e differenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio naturale italiano. 	<p>similarità e differenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio naturale europeo. - Individuare in modo guidato casi di emergenze artistiche ed architettoniche nel patrimonio culturale studiato. 	<p>connessioni, similarità e differenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio naturale mondiale. - Individuare casi di emergenze artistiche ed architettoniche nel patrimonio culturale studiato.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte motivandole in modo adeguato. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte motivandole in modo adeguato. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte motivandole in modo adeguato.

NUCLEO TEMATICO: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare sulla carta le regioni italiane e gli elementi geografici che le caratterizzano. - Riconoscere le caratteristiche di un ambiente naturale a partire da carte geografiche, fotografie e immagini satellitari. - Individuare in modo guidato semplici caratteristiche fisiche, politiche, economiche, storiche, 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare sulla carta le principali regioni europee gli elementi geografici che le caratterizzano. - Individuare in modo guidato caratteristiche fisiche, politiche, economiche, storiche, antropologiche, artistiche di un territorio europeo dato. - Riconoscere e descrivere le trasformazioni apportate 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare sulla carta le principali regioni mondiali gli elementi geografici che le caratterizzano. - Individuare in modo autonomo caratteristiche fisiche, politiche, economiche, storiche, antropologiche, artistiche di un territorio mondiale dato. - Riconoscere e descrivere le trasformazioni apportate

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>antropologiche, artistiche di un territorio italiano dato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le trasformazioni apportate dall'uomo su un dato territorio italiano. 	<p>dall'uomo su un dato territorio europeo.</p>	<p>dall'uomo su un dato territorio mondiale.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le principali caratteristiche morfologiche, fisico-ambientali, demografiche, socio-economiche, culturali di specifiche regioni italiane e la loro evoluzione nel tempo. - Descrivere la composizione e la distribuzione della popolazione in Italia. - Spiegare aspetti demografici, sociali ed economici del territorio italiano sulla base di caratteristiche geomorfologiche ed eventi geologici passati. - Utilizzare le caratteristiche morfologiche dell'Italia, gli elementi fisici caratterizzanti le varie nazioni, il patrimonio naturale da tutelare, i climi e gli ambienti, per formulare descrizioni approfondite che tengano conto anche dell'intervento dell'uomo. - Utilizzare i termini principali della demografia per descrivere le relazioni tra aspetti fisici e demografici di un territorio italiano. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le principali caratteristiche morfologiche, fisico-ambientali, demografiche, socio-economiche, culturali di specifiche regioni europee e la loro evoluzione nel tempo. - Descrivere la composizione e la distribuzione della popolazione in Europa. - Confrontare l'evoluzione storico-politica dell'Europa con determinati elementi geografici e stabilire collegamenti. - Confrontare Italia e altri stati europei per stabilire collegamenti, similarità, differenze su aspetti specifici, utilizzando dati geografici. - Utilizzare le caratteristiche morfologiche dell'Europa, gli elementi fisici caratterizzanti le varie nazioni, il patrimonio naturale da tutelare, i climi e gli ambienti, per formulare descrizioni approfondite che tengano conto anche dell'intervento dell'uomo. - Utilizzare i termini principali della demografia per descrivere le relazioni tra aspetti fisici e demografici di un territorio europeo. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le principali caratteristiche morfologiche, fisico-ambientali, demografiche, socio-economiche, culturali di specifiche regioni mondiali e la loro evoluzione nel tempo. - Descrivere la composizione e la distribuzione della popolazione nel mondo. - Confrontare l'evoluzione storico-politica del mondo con determinati elementi geografici e stabilire collegamenti. - Confrontare Italia, stati europei e stati mondiali per stabilire collegamenti, similarità, differenze su aspetti specifici, utilizzando dati geografici. - Utilizzare le caratteristiche morfologiche di regioni mondiali, gli elementi fisici caratterizzanti le varie nazioni, il patrimonio naturale da tutelare, i climi e gli ambienti, per formulare descrizioni approfondite che tengano conto anche dell'intervento dell'uomo. Utilizzare i termini principali della demografia per descrivere le relazioni tra aspetti fisici e demografici di un territorio mondiali.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare le proprie scelte motivandole in modo adeguato. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare le proprie scelte motivandole in modo adeguato. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare le proprie scelte motivandole in modo adeguato.

AMBITO DISCIPLINARE: MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO: NUMERI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- ✓ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- ✓ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- ✓ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- ✓ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- ✓ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- ✓ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei numeri Naturali. - Operazioni in N. - Proprietà delle operazioni in N. 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Significato delle parentesi in sequenze di operazioni. - Potenze di numeri N. - Numeri primi: multipli e divisori. 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei numeri razionali e irrazionali e loro proprietà. - Operazioni con i razionali e gli irrazionali. - Proprietà delle operazioni in Q e I.
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare la precedenza nell'ordine delle operazioni nelle espressioni. - Identificare la potenza di un numero. - Riconoscere i numeri primi. - Identificare multipli e divisori di un numero naturale. - Individuare mcm e MCD. - 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la frazione come quoziente. - Riconoscere i numeri razionali (decimali, periodici limitati, periodici illimitati). - Individuare le frazioni equivalenti, inverse e complementari. - Riconoscere i numeri irrazionali. - Identifica le proporzioni. - Riconosce le percentuali come applicazione delle proporzioni - Identificare la radice quadrata come operazioni inversa dell'elevamento al quadrato. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le relazioni tra i vari insiemi numerici e le loro proprietà formali. - Riconoscere il legame tra le proprietà delle operazioni e la loro rappresentazione con le lettere. - Identificare equazioni risoltrici di problemi.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il valore di un'espressione. - Calcolare la potenza di numeri naturali. - Eseguire scomposizioni in fattori primi di un numero naturale. - Calcolare mcm e MCD. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale. - Eseguire operazioni e semplici espressioni con i numeri decimali e con i numeri periodici, trasformandoli in frazioni. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare, ordinare e confrontare numeri reali. - Calcolare il valore di espressione letterale. - Operare con monomi e polinomi. - Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. - Risolvere equazioni di primo grado e semplici equazioni di secondo grado.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

		- Ricavare l'equazione risoltrice di un problema.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Motivare le operazioni con i numeri naturali.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Argomentare le strategie utilizzate per operare con i numeri razionali. - Motivare le strategie applicate nella risoluzione di problemi con le frazioni.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Argomentare la modellizzazione di un problema attraverso il linguaggio algebrico.

NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- ✓ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- ✓ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- ✓ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- ✓ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- ✓ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- ✓ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i numeri naturali e le operazioni in N. - Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra e compasso). 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i poligoni e gli elementi fondamentali. - Calcolare il perimetro dei poligoni. - Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra e compasso) e i più comuni strumenti di misura. - Conoscere le unità di lunghezza e ampiezza. - Conoscere i numeri razionali e irrazionali. 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le unità di misura di superficie. - Conoscere i perimetri e le aree dei poligoni.
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli enti fondamentali della geometria. - Identificare rette parallele e perpendicolari. - Riconoscere i poligoni e le loro caratteristiche. - Selezionare le opportune unità di misura e lo strumento adatto alla sua misurazione. 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi chiave dei poligoni necessari al calcolo dell'area. - Riconoscere i triangoli rettangoli anche all'interno di altri poligoni. - Riconoscere gli elementi della circonferenza e del cerchio. - Riconoscere poligoni inscritti e circoscritti. 	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi dei poliedri e dei solidi a superficie curva. - Individuare solidi equivalenti. - Riconoscere solidi complessi a partire dalla rotazione di figure piane.
STRUTTURE DI AZIONE (Z) <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare segmenti e angoli. - Calcolare e rappresentare somma e differenza di segmenti o angoli. - Classificare i poligoni in base alle loro caratteristiche. - Riconoscere e rappresentare forme del piano in strutture create dall'uomo. - Calcolare i perimetri dei poligoni. - Utilizzare le appropriate formule inverse dei perimetri. - Rappresentare graficamente situazioni problematiche. 	STRUTTURE DI AZIONE (Z) <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare le aree dei poligoni principali. - Utilizzare le formule inverse del calcolo delle Aree. - Utilizzare le unità di misura di superficie. - Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli. - Utilizzare il teorema di Pitagora e il suo inverso in figure piane e in situazioni concrete. - Rappresenta graficamente gli elementi del cerchio e della circonferenza. - Classificare poligoni inscrittibili e circoscrivibili ad una circonferenza. 	STRUTTURE DI AZIONE (Z) <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare superficie del cerchio e circonferenza. - Disegnare correttamente i poliedri e i solidi a superficie curva utilizzando gli strumenti più adeguati. - Calcolare superfici laterali, totali e volumi di poliedri e solidi a superficie curva.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none">- Giustificare la procedura utilizzata nella risoluzione dei problemi.- Motiva le strategie di soluzione descrivendo il procedimento seguito.- Argomenta i criteri usati per la classificazione delle figure geometriche.- Motivare la scelta dell'unità di misura utilizzata nella risoluzione dei problemi.	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare la procedura utilizzata nella risoluzione dei problemi.- Giudicare le informazioni e la loro coerenza.- Motivare l'utilizzo dei diversi teoremi nella risoluzione di problemi in contesti diversi.	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare la procedura utilizzata nella risoluzione dei problemi.- Argomentare le soluzioni proposte mantenendo il controllo sulla procedura risolutiva.
--	---	--

NUCLEO TEMATICO: RELAZIONI E FUNZIONI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- ✓ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- ✓ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- ✓ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- ✓ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- ✓ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- ✓ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)
- Conoscere i numeri Naturali e le operazioni in N.	- Conoscere i numeri Razionali e operare con essi.	Conoscere proporzionalità diretta e inversa
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)
- Identificare la caratteristica comune tra più elementi. - Scegliere la rappresentazione dell'insieme più adatta a risolvere un problema.	- Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. - Riconoscere la relazione di proporzionalità come	- Riconoscere in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze. - Individuare le relazioni di parallelismo, incidenza e

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

Scegliere il grafico più adatto a rappresentare una determinata situazione.	uguaglianza di frazioni e viceversa.	perpendicolarità generica di due o più rette.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi, sottoinsiemi e insiemi complementari. - Operare con gli insiemi: unione e intersezione. - Costruire tabelle e grafici scegliendo il più adatto a rappresentare un problema (diagrammi circolari, istogrammi, ideogrammi). 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare le relazioni di proporzionalità diretta e inversa nel piano cartesiano. - Calcolare le costanti di proporzionalità diretta e inversa. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la distanza tra due punti. - Calcolare il punto medio di un segmento. - Disegnare la retta nel piano cartesiano a partire dalla sua equazione. - Determinare l'equazione di una retta a partire dalla sua rappresentazione. <p>Determinare rette parallele e perpendicolari ad una data.</p>
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiega le difficoltà incontrate nella costruzione di tabelle e grafici. - Giustifica la scelta della rappresentazione grafica nella soluzione di un problema. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>Motiva la strategia usata per individuare il tipo di proporzionalità nel piano cartesiano in base alla situazione problematica</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustifica la posizione della retta nel piano cartesiano a partire dall'analisi della sua equazione. - Motiva perpendicolarità e parallelismo tra rette a partire dall'analisi dei coefficienti angolari.

NUCLEO TEMATICO: DATI E PREVISIONI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- ✓ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- ✓ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- ✓ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- ✓ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- ✓ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- ✓ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Conoscere i numeri Naturali e le operazioni in N.	RISORSE (R) - Conoscere i grafici più comuni. - Conoscere l'insieme dei razionali e operare in Q.	RISORSE (R) - Conoscere le relazioni di proporzionalità diretta e inversa; - Conoscere le frequenze relative e assolute.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare i dati significativi da rappresentare. - Riconoscere i grafici più comuni. - Scegliere il grafico più adatto a rappresentare un problema. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Identificare le frequenze relative e assolute. - Individuare gli indici di posizione: moda, mediana e media aritmetica. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali definizioni di probabilità. - Individuare gli eventi elementari in semplici situazioni aleatorie. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. - Identificare le condizioni in cui si svolgono il gioco del Lotto e il generale le lotterie.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire tabelle e grafici scegliendo il più adatto a rappresentare un problema (diagrammi circolari, istogrammi, ideogrammi). - Calcolare la media aritmetica. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica, moda e mediana. - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico; - Utilizzare le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare la definizione di probabilità in condizioni semplici. - Calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Utilizzare dati di fonti ufficiali come l'ISTAT.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le difficoltà incontrate nella costruzione e scelta di tabelle e grafici. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motiva l'utilizzo della moda e mediana o delle distribuzioni delle frequenze nella soluzione di una situazione problematica. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiega come utilizzare le diverse misure di probabilità.

AMBITO DISCIPLINARE: SCIENZE

NUCLEO TEMATICO: FISICA E CHIMICA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- ✓ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- ✓ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- ✓ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)
<ul style="list-style-type: none"> - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Saper osservare 	<ul style="list-style-type: none"> - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Saper osservare 	<ul style="list-style-type: none"> - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Saper osservare

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli stati della materia - Conoscere la differenza tra caldo e freddo 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere elementi di chimica 	<p align="center">Conoscere le caratteristiche dei fenomeni fisici</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>Il metodo scientifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i campi di applicazione delle varie discipline. - Riconoscere le fasi del metodo sperimentale. - Individuare le principali grandezze e corrispondenti unità di misura. <p>Gli stati della materia e temperatura e calore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i vari stati della materia, le loro proprietà e la differenza tra temperatura e calore. - Cogliere il legame tra temperatura e passaggi di stato. - Riconoscere le differenze tra miscugli eterogenei, omogenei e soluzioni. <p>Introduzione alla chimica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra atomi, particelle subatomiche e molecole. - Identificare le differenze tra fenomeni fisici e chimici. - Individuare gli elementi chiave della tavola periodica. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>Spazio - tempo - velocità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le grandezze che descrivono il moto dei corpi. - Individuare gli effetti della gravità. - Identificare le caratteristiche del moto rettilineo uniforme, vario, uniformemente accelerato. <p>Chimica organica e inorganica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la differenza tra i diversi tipi di legame chimico. - Individuare la differenza tra sostanza organica e inorganica. - Riconoscere la differenza tra acidi e basi e la relazione con l'indicatore Ph. - Cogliere le caratteristiche e le differenze delle macromolecole biologiche. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>Movimento ed equilibrio dei corpi: forze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le differenze tra forza, peso e attrito. - Individuare quando un corpo è in equilibrio stabile, instabile e indifferente. - Cogliere la relazione tra pressione e forza. - Riconoscere la spinta di Archimede in situazioni reali. - Identificare le condizioni di galleggiamento.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il metodo sperimentale nell'indagine scientifica. - Descrivere la realtà che ci circonda attraverso l'uso di grandezze. - Confrontare misure. - Rappresentare fenomeni ed eventi attraverso disegni, simboli, tabelle e grafici. - Descrivere la materia usando atomi e molecole. - Confrontare gli stati della materia. - Ricavare il volume di un corpo con il metodo sperimentale. - Trovare esempi nella vita reale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare le sostanze chimiche. - Descrivere la formazione di ioni. - Realizzare esperimenti per la determinazione del pH. - Utilizzare una procedura per sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche. - Eseguire misurazioni per indagare i vari tipi di moto. - Descrivere il moto di un corpo. - Realizzare semplici esperimenti e modelli per misurare la velocità dei corpi. - Rappresentare fenomeni ed eventi attraverso disegni, simboli, tabelle e grafici. - Trovare esempi nella vita reale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare fenomeni ed eventi attraverso disegni, simboli, tabelle e grafici. - Eseguire misurazioni per indagare i vari tipi di forze. - Descrivere i vari tipi di forze. - Realizzare semplici esperimenti per misurare la spinta di Archimede e la densità. - Rappresentare e operare con le forze. - Calcolare la densità di solidi e liquidi. - Trovare esempi nella vita reale.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)
<ul style="list-style-type: none">- Motivare alcune semplici attività sperimentali.- Trovare errori nel procedimento e nei risultati.	<ul style="list-style-type: none">- Motivare alcune semplici attività sperimentali.- Giustificare le soluzioni proposte ad una certa situazione problematica.- Trovare errori nel procedimento e nei risultati.	<ul style="list-style-type: none">- Motivare alcune semplici attività sperimentali.- Giustificare le soluzioni proposte ad una certa situazione problematica.- Trovare errori nel procedimento e nei risultati.- Criticare le fasi procedurali relative alle attività.- Argomentare le proprie strategie in base ai dati raccolti.

NUCLEO TEMATICO: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- ✓ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- ✓ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- ✓ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Confrontare oggetti e trovare analogie - Saper osservare - Conoscere le caratteristiche generali di aria, acqua, suolo 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Confrontare oggetti e trovare analogie - Saper osservare - Conoscere caratteristiche principali della tavola periodica 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Confrontare oggetti e trovare analogie - Saper osservare - Conoscere i concetti di proporzionalità - Conoscere i diversi tipi di minerali e rocce

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere che cosa sono gli atomi e la materia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali caratteristiche fisico-chimiche della materia 	<p>Conoscere le principali caratteristiche fisico-chimiche della materia</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>Aria, acqua, suolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare elementi appartenenti ad atmosfera, litosfera, idrosfera e biosfera. - Riconoscere le proprietà dell'acqua. - Riconoscere la composizione dell'aria e la suddivisione dell'atmosfera. - Individuare i diversi eventi atmosferici. - Riconoscere le caratteristiche chimico-fisiche del suolo. - Localizzare la suddivisione del suolo in orizzonti. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>Minerali e rocce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i diversi tipi di minerali e rocce. - Riconoscere i meccanismi di formazione di minerali e rocce e le loro proprietà fisico-chimiche dei minerali e delle rocce. - Identificare il legame tra i fossili e l'evoluzione. - Riconoscere le varie tappe della storia della Terra. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>Terremoti e vulcani - tettonica delle placche - Sistema Solare - Universo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le forze esogene ed endogene. - Riconoscere le parti di un vulcano e i fenomeni secondari. - Definire un terremoto e ipocentro ed epicentro. - Cogliere le differenze tra scala Richter e Mercalli. - Cogliere i contributi della teoria della deriva dei continenti e della tettonica a placche. - Riconoscere le coordinate geografiche. - Individuare le principali caratteristiche della Terra e della Luna. - Individuare le fasi di formazione dell'Universo e del sistema solare, le loro principali caratteristiche e le leggi che li regolano.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il ciclo dell'acqua. - Dimostrare le proprietà dell'acqua. - Ideare un modello per il ciclo dell'acqua. - Ideare esperimenti per la misurazione della pressione atmosferica (Torricelli). - Progettare esperimenti per la valutazione di porosità e permeabilità. - Trovare correlazioni tra suolo ed esseri viventi. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagare la durezza dei minerali (scala di Mohs). - Spiegare il ciclo delle rocce. - Classificare minerali e rocce. - Ideare un modello per identificare i solidi cristallini. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare come si propagano le onde sismiche. - Descrivere e indagare la distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo. - Descrivere il piano di evacuazione della scuola. - Descrivere forma e dimensione della Terra. - Descrivere i moti della Terra e della Luna e le loro conseguenze. - Ricavare sulle carte geografiche un punto conoscendone le coordinate e viceversa. - Schematizzare l'origine del sistema solare. - Classificare le galassie. - Spiegare le leggi di Keplero utilizzando disegni. - Utilizzare un modello per descrivere il sistema solare.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)
<ul style="list-style-type: none">- Argomentare e documentare l'importanza dell'aria e dell'acqua per la vita.- Motivare alcune semplici attività sperimentali.- Trovare errori nel procedimento e nei risultati.	<ul style="list-style-type: none">- Motivare alcune semplici attività.- Giustificare le soluzioni proposte ad una certa situazione problematica.- Trovare errori nel procedimento e nei risultati.	<ul style="list-style-type: none">- Argomentare l'importanza dell'esperimento di Miller e Oparin per l'evoluzione della vita.- Argomentare il rischio sismico e vulcanico.- Argomentare alcune semplici attività.- Giustificare le soluzioni proposte ad una certa situazione problematica.- Trovare errori nel procedimento e nei risultati.- Criticare le fasi procedurali relative alle attività sperimentali.

NUCLEO TEMATICO: BIOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- ✓ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- ✓ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- ✓ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- ✓ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)
- Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	- Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	- Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare - Confrontare oggetti e trovare analogie 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la cellula e l'organizzazione gerarchica dell'organismo pluricellulare - Saper osservare - Confrontare oggetti e trovare analogie 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere cosa la cellula, l'organizzazione gerarchica per l'organismo pluricellulare - Saper osservare
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>La cellula - la classificazione dei viventi - i Regni - l'evoluzione dei viventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i vari elementi cellulari e i diversi tipi cellulari. - Riconoscere i vari livelli di organizzazione cellulare. - Cogliere il significato della classificazione dei viventi. - Riconoscere i vari livelli di classificazione dei viventi e le principali regole che ne stanno alla base. - Individuare le principali caratteristiche di virus e dei regni dei viventi. - Cogliere i fenomeni che sono alla base della teoria dell'evoluzione. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>Il corpo umano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'anatomia e la fisiologia dei principali sistemi e apparati (corpo umano e il suo rivestimento, scheletro e muscoli, apparato digerente e alimentazione, apparato respiratorio e apparato circolatorio). - Riconosce le relazioni tra i vari sistemi e apparati. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>Il corpo umano e genetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali sistemi e apparati (sistema nervoso, endocrino e apparato riproduttore). - Cogliere e identificare la struttura del DNA. - Riconoscere il legame tra genotipo, fenotipo e ambiente. <p>Riconoscere la relazione tra le leggi di Mendel e la trasmissione dei caratteri ereditari.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le cellule osservate al microscopio. - Descrivere le differenze tra i vari tipi cellulari. - Classificare organismi viventi attraverso l'uso di chiavi dicotomiche. - Descrivere il concetto di selezione naturale. - Confrontare le teorie di Lamarck e Darwin. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, attraverso esempi della vita pratica, la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività. - Classificare e descrivere i sistemi e gli apparati nelle loro principali caratteristiche e funzionalità. - Attribuire ad ogni organo, tessuto, apparato e sistema la relativa posizione all'interno del corpo umano. - Confrontare i diversi tessuti del corpo umano osservati al microscopio. - Trovare esempi di comportamenti corretti per mantenersi in salute. - Ricavare le relazioni tra le caratteristiche di un organismo e le condizioni dell'ambiente in cui vive. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la struttura di un neurone e le fasi della trasmissione dell'impulso nervoso. - Analizzare la struttura e la funzione del sistema nervoso e endocrino. - Descrivere le molecole di DNA ed RNA e le loro differenze. - Spiegare il meccanismo della sintesi proteica. - Ricavare la sequenza complementare di un filamento di DNA. - Spiegare il significato di ereditarietà dei caratteri. - Spiegare le leggi di Mendel attraverso l'utilizzo di schemi per rappresentare gli incroci. - Trovare esempi di mutazioni in relazione ai diversi tipi di malattie genetiche.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare e documentare la complessità dei diversi tipi di cellule e tessuti. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare e documentare la complessità dei diversi tipi di cellule e tessuti. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare alcune semplici attività sperimentali. - Riflettere sui problemi connessi all'uso

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none">- Motivare alcune semplici attività sperimentali.- Chiarire analogie e differenze tra le caratteristiche dei diversi Regni.	<ul style="list-style-type: none">- Motivare alcune semplici attività sperimentali.- Argomentare le principali malattie riguardanti alcuni sistemi e apparati collegandole a un sano stile di vita.	<ul style="list-style-type: none">- dell'ingegneria genetica.- Criticare l'uso e l'abuso delle sostanze stupefacenti.- Valutare la problematica legata alle dipendenze collegandola a un sano stile di vita.- Argomentare le principali malattie riguardanti alcuni sistemi e apparati collegandole a un sano stile di vita.
--	--	---

AMBITO DISCIPLINARE: MUSICA

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO, ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- ✓ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- ✓ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- ✓ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- ✓ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i parametri del suono, gli strumenti musicali e le fondamentali strutture del linguaggio musicale. - Identificare la notazione musicale codificata e altri sistemi analogici di notazione. - Cogliere gli elementi del linguaggio musicale propri del periodo storico dal Medioevo al Cinquecento. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le fondamentali strutture del linguaggio musicale mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti. - Identificare la notazione musicale codificata e altri sistemi analogici di notazione. - Cogliere, anche in relazione al contesto storico, sociale e culturale, gli elementi del linguaggio musicale dei periodi Barocco e Classico e dei musicisti più rappresentativi. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere anche stilisticamente i fondamentali elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Identificare la notazione musicale codificata e altri sistemi analogici di notazione. - Decodificare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare con linguaggio appropriato i parametri del suono, gli strumenti musicali e le fondamentali strutture del linguaggio musicale. - Utilizzare la notazione musicale codificata e altri sistemi analogici di notazione. - Produrre con la voce, per imitazione e/o lettura, brani corali a una voce desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili. - Applicare le elementari tecniche esecutive degli strumenti musicali utilizzati in classe per eseguire semplici brani ritmici e/o melodici sia per imitazione che decifrando una notazione. - Produrre, attraverso improvvisazione e/o composizione, semplici sequenze ritmiche e melodiche. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti. - Utilizzare la notazione musicale codificata e altri sistemi analogici di notazione. - Riprodurre con la voce, per imitazione e/o lettura, brani corali a una o due voci. - Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo. - Produrre, attraverso improvvisazione e/o composizione, semplici sequenze ritmiche e melodiche, anche strutturate. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare anche stilisticamente i fondamentali elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Analizzare in modo critico opere d'arte musicali anche in relazione al periodo storico del loro autore dal Romanticismo ai giorni nostri. - Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci, curando l'espressione, il sincronismo e l'amalgama delle voci. - Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo. - Utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Produrre, attraverso improvvisazione e/o composizione, semplici sequenze ritmiche e melodiche, anche strutturate.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli degli errori commessi e 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli degli errori commessi e 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli degli errori commessi e

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>apportare le necessarie correzioni.</p> <p>- Valutare consapevolmente i ruoli musicali (aspetto ritmico, melodico, armonico...) più consoni alla propria personalità.</p>	<p>apportare le necessarie correzioni.</p> <p>- Valutare consapevolmente i ruoli musicali (aspetto ritmico, melodico, armonico...) più consoni alla propria personalità.</p>	<p>apportare le necessarie correzioni.</p> <p>Valutare consapevolmente i ruoli musicali (aspetto ritmico, melodico, armonico...) più consoni alla propria personalità.</p>
--	--	--

AMBITO DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE

NUCLEO TEMATICO: ESPRIMERSI E COMUNICARE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche esecutive delle tecniche di base (matita, pastelli, pennarelli, acquerelli e tempere). - Individuare elementi del linguaggio visuale e multimediale per realizzare composizioni originali. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le tecniche più adeguate per realizzare prodotti visivi. - Selezionare elementi del linguaggio visuale e multimediale per realizzare composizioni originali. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere le tecniche più adeguate per realizzare prodotti visivi. - Scegliere elementi del linguaggio visuale e multimediale per realizzare composizioni originali.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche e i materiali diversi in modo esecutivo. - Produrre nuove immagini rielaborando creativamente materiali di uso comune. - Rappresentare graficamente elementi visivi semplici in una produzione esecutiva. - Utilizzare un modello per la realizzazione di una copia in scala. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche e i materiali diversi in modo personale. - Produrre nuove immagini rielaborando creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte. - Rappresentare graficamente elementi visivi semplici in una produzione originale. - Utilizzare un modello per la realizzazione di una immagine tridimensionale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche e i materiali diversi in modo espressivo. - Produrre nuove immagini rielaborando creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi. - Rappresentare graficamente elementi visivi semplici in una produzione espressiva. - Utilizzare un modello per la realizzazione di un elaborato multimediale.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare la scelta della tecnica in base alle soluzioni adottate. - Motivare la scelta della tecnica in base alle soluzioni adottate. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare la scelta della tecnica in base alle soluzioni adottate. - Argomentare la scelta della tecnica in base alle soluzioni adottate. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Difendere le strategie applicate in base alle soluzioni adottate. Difendere la scelta della tecnica in base alle soluzioni adottate.

NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>comunicazione.</p> <p>Cogliere gli elementi chiave di un'immagine o di un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo.</p>	<p>comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere informazioni di immagini o di opere d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni tra le opere d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riassumere contenuti di immagini e opere d'arte. - Classificare le immagini in base al soggetto. - Spiegare cosa un'immagine e un'opera raffigura e quali elementi simbolici sono rappresentati. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere immagini e opere d'arte e cogliere le scelte stilistiche e creative dell'autore. - Attribuire le immagini e le opere in base al soggetto. - Organizzare immagini e opere d'arte in base agli elementi simbolici e iconografici rappresentati. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le informazioni acquisite attraverso lo studio di immagini e opere d'arte in un prodotto di comunicazione multimediale. - Attribuire e analizzare le immagini e le opere in base al soggetto. - Utilizzare procedure di selezione delle immagini in base agli elementi simbolici rappresentati.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nelle produzioni espressive confrontandole con un modello. - Trovare errori nelle proprie descrizioni confrontandole con le fonti di informazione. - Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criticare le diverse produzioni espressive confrontandole con un modello. - Trovare le necessarie informazioni per descrivere e interpretare immagini e opere. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte con un linguaggio appropriato. - Giustificare le proprie interpretazioni di immagini e opere confrontandole con le fonti di informazione.

NUCLEO TEMATICO: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- ✓ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- ✓ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere gli aspetti delle tecniche artistiche dalla preistoria all'arte paleocristiana. - Riconoscere le opere più significative prodotte	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere gli aspetti delle tecniche artistiche dall'arte romanica al Seicento. - Riconoscere le opere più significative prodotte	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere gli aspetti delle tecniche artistiche dal Settecento all'arte contemporanea. - Riconoscere le opere più significative prodotte

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>nell'arte antica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere elementi della grammatica del linguaggio visuale nelle immagini. - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. 	<p>nell'arte antica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le diverse declinazioni stilistiche in base al periodo storico di riferimento. - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. 	<p>dall'arte moderna e contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le diverse declinazioni stilistiche in base al periodo storico di riferimento. - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli elementi fondamentali della produzione artistica per creare manufatti originali o elaborati originali. - Analizzare e descrivere criticamente un'opera d'arte. - Confrontare immagini e opere dei contesti storici di riferimento comprendendo il significato del linguaggio visuale. - Descrivere strategie di intervento per la valorizzazione dei beni culturali. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli elementi fondamentali della produzione artistica per creare manufatti originali o elaborati originali. - Analizzare e confrontare criticamente un'opera d'arte. - Confrontare e attribuire immagini e opere dei contesti storici di riferimento comprendendo il significato del linguaggio visuale. - Ideare soluzioni per la valorizzazione dei beni culturali. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli elementi fondamentali della produzione artistica per creare manufatti originali o elaborati originali. - Analizzare, confrontare e commentare criticamente un'opera d'arte. - Confrontare, attribuire e spiegare immagini e opere dei diversi contesti storici comprendendo il significato del linguaggio visuale. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le soluzioni adottate per la realizzazione di un elaborato artistico. - Argomentare le motivazioni alla base della realizzazione di un'opera d'arte e le relazioni tra la stessa, la società e il periodo storico. - Motivare le proprie azioni creative (tecnica scelta) in relazione al tema proposto. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le soluzioni adottate per la realizzazione di un elaborato artistico. - Argomentare le motivazioni alla base della realizzazione di un'opera d'arte e le relazioni tra la stessa, la società e il periodo storico. - Motivare le proprie azioni creative (tecnica scelta) in relazione al tema proposto. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le soluzioni adottate per la realizzazione di un elaborato artistico. - Argomentare le motivazioni alla base della realizzazione di un'opera d'arte e le relazioni tra la stessa, la società e il periodo storico. - Motivare le proprie azioni creative (tecnica scelta) in relazione al tema proposto.

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE FISICA

NUCLEO TEMATICO: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
- ✓ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori adattandoli in funzione dei parametri spaziali e temporali.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori adattandoli in funzione dei parametri spaziali e temporali.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori adattandoli in funzione dei parametri spaziali e temporali.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare gli schemi motori e sperimentare nuove azioni e gesti tecnici. - Controllare il proprio corpo in situazione di equilibrio statico e dinamico. - Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici diversi. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare gli schemi motori ed eseguire azioni e gesti tecnici con autocontrollo. - Controllare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazione di equilibrio e disequilibrio. - Eseguire movimenti da semplici a più complessi, seguendo tempi ritmici diversi. - Sperimentare, secondo i principi base dell'allenamento, lo sviluppo delle qualità motorie di base condizionale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo. - Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni di equilibrio e disequilibrio. - Utilizzare strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie. - Avviare, secondo i principi base dell'allenamento, uno sviluppo delle qualità motorie di base condizionali.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle qualità motorie condizionali di base con test motori. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare le qualità coordinative e condizionali con test motori. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>Valutare le qualità coordinative e condizionali con test motori.</p>

NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO/ESPRESSIVA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere significati nelle modalità espressive e corporee. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere significati nelle modalità espressive e corporee. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere significati nelle modalità espressive e corporee. - Decodificare il linguaggio arbitrale specifico di ogni disciplina sportiva.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare e comunicare stati d'animo e idee attraverso il movimento (elementi di comunicazione non verbale). - Decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti (linguaggio specifico motorio e sportivo). 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare gli schemi motori di base e il loro utilizzo in ambito sportivo (elementi di comunicazione non verbale). - Potenziare le capacità condizionali ed il loro incremento con l'allenamento (schemi ritmici applicati al movimento). 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllare il movimento e utilizzarlo per rappresentare e comunicare stati d'animo, anche in situazioni che richiedono l'integrazione di linguaggi diversi. - Utilizzare i linguaggi arbitrari specifici in relazione al regolamento di alcuni giochi sportivi.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte in relazione alle modalità espressive e corporee 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte in relazione alle modalità espressive e corporee 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte in relazione alle modalità espressive e corporee

NUCLEO TEMATICO: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- ✓ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere modalità relazionali che promuovono la valorizzazione delle differenze e l'inclusione per raggiungere un obiettivo comune. - Riconoscere le principali regole indispensabili per la realizzazione del gioco/sport anche finalità di arbitraggio. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare azioni e soluzioni efficaci per risolvere i problemi motori. - Riconoscere modalità relazionali che promuovono la valorizzazione delle differenze e l'inclusione per raggiungere un obiettivo comune. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere la strategia e la tattica adeguata al contesto di gioco. - Riconoscere modalità relazionali che promuovono la valorizzazione delle differenze e l'inclusione per raggiungere un obiettivo comune.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali regole indispensabili per la realizzazione del gioco/sport anche finalità di arbitraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali regole indispensabili per la realizzazione del gioco/sport anche finalità di arbitraggio.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire i principali elementi tecnici semplificati dei giochi sportivi e degli sport (i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra). - Sperimentare semplici strategie di gioco e tattiche. - Partecipare attivamente collaborando con i compagni e rispettando le diversità. - Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo, nel rispetto delle regole, dei ruoli, delle persone e dei risultati. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire i principali elementi tecnici dei giochi sportivi e sport. - Sperimentare strategie di gioco e tattiche. - Partecipare attivamente collaborando con i compagni e rispettando le diversità. - Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto delle regole, dei ruoli, delle persone e dei risultati. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni di gioco e sport, anche in modo personale. - Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate. - Svolgere un ruolo attivo, mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune. - Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto delle regole, dei ruoli, delle persone e dei risultati.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'autoefficacia collaborativa all'interno dei giochi di squadra. - Giustificare il proprio comportamento sociale, durante la pratica di attività motorie e sportive, palesando atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'autoefficacia collaborativa all'interno dei giochi di squadra. - Giustificare il proprio comportamento sociale, durante la pratica di attività motorie e sportive, palesando atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'autoefficacia collaborativa all'interno dei giochi di squadra. - Giustificare il proprio comportamento sociale, durante la pratica di attività motorie e sportive, palesando atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri.

NUCLEO TEMATICO: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- ✓ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le principali norme per la prevenzione degli infortuni. - Identificare le principali norme di igiene personale. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le principali norme per la prevenzione degli infortuni. - Identificare le principali norme di igiene personale. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le norme generali per la prevenzione degli infortuni (elementi di primo soccorso). - Identificare le principali norme di igiene personale.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto esistente tra alimentazione, esercizio fisico e salute. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto esistente tra alimentazione, esercizio fisico e salute. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto esistente tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra, in rapporto a se stessi e agli altri. - Applicare le principali norme di igiene: abbigliamento, rispetto e cura del corpo. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. - Curare l'alimentazione e l'igiene personale nella salvaguardia della propria salute. - Mantenersi attivi fisicamente per il proprio benessere, applicando alcune tecniche di riscaldamento e defaticamento. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapportarsi adeguatamente, ai fini della sicurezza, con le persone e con l'ambiente circostante. - Curare l'alimentazione e l'igiene personale nella salvaguardia della propria salute. - Mantenersi attivi fisicamente per il proprio benessere, applicando alcune tecniche di riscaldamento e defaticamento.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire il proprio livello di funzionalità corporea al fine di mantenere una buona forma fisica e garantire un miglioramento della salute. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire il proprio livello di funzionalità corporea al fine di mantenere una buona forma fisica e garantire un miglioramento della salute. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire il proprio livello di funzionalità corporea al fine di mantenere una buona forma fisica e garantire un miglioramento della salute.

AMBITO DISCIPLINARE: TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO: VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- ✓ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- ✓ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ✓ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- ✓ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia,

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare - Conoscere gli stati della materia 	<p>metacognizione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare - Conoscere gli stati della materia 	<p>metacognizione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare - Conoscere gli stati della materia
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio tecnico-grafico. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici relativi a figure geometriche piane, ricavandone informazioni e relazioni qualitative e quantitative. - Identificare e selezionare dati e incognite grafiche relative a figure piane. - Identificare e selezionare procedure grafiche relative a figure piane. - Individuare le relazioni tra la rappresentazione in scala e la rappresentazione reale di figure piane. - Riconoscere situazioni problematiche, informazioni date e mancanti in contesti grafici semplici. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio tecnico-grafico. - Leggere e interpretare disegni tecnici relativi a oggetti solidi tridimensionali, ricavandone informazioni qualitative e quantitative bidimensionali (metodo delle proiezioni ortogonali). - Identificare e selezionare dati e incognite grafiche relative alla rappresentazione di oggetti solidi in vista bidimensionale. - Identificare e selezionare procedure grafiche relative alla rappresentazione di oggetti solidi in vista bidimensionale. - Individuare le relazioni tra la rappresentazione in scala bidimensionale e la rappresentazione reale di oggetti solidi. - Riconoscere situazioni problematiche, informazioni date e mancanti in contesti grafici complessi. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi con sicurezza nello spazio tecnico-grafico. - Leggere e interpretare disegni tecnici relativi a oggetti solidi in vista bidimensionale, ricavandone informazioni qualitative e quantitative tridimensionali (metodo delle proiezioni assonometriche). - Identificare e selezionare dati e incognite grafiche relative alla rappresentazione di oggetti solidi in vista tridimensionale. - Identificare e selezionare procedure grafiche relative alla rappresentazione di oggetti solidi in vista tridimensionale. - Individuare le relazioni tra la rappresentazione in scala tridimensionale e la rappresentazione reale di oggetti solidi. - Riconoscere situazioni problematiche, informazioni date e mancanti in contesti grafici complessi.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di semplici figure geometriche piane. - Eseguire procedure grafiche relative alla rappresentazione di figure piane regolari. - Scomporre e ricomporre elementi geometrici, ricercando nuove forme a partire dalla loro struttura geometrica portante interna. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti semplici e complessi in vista bidimensionale. - Eseguire procedure grafiche relative alla rappresentazione di oggetti semplici e complessi in vista bidimensionale. - Realizzare modellini di studio a partire da procedure standardizzate a supporto della comprensione e rappresentazione di oggetti semplici e complessi in 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti semplici e complessi in vista tridimensionale. - Eseguire procedure grafiche relative alla rappresentazione di oggetti semplici e complessi in vista tridimensionale. - Realizzare modellini di studio a partire da procedure standardizzate a supporto della comprensione e rappresentazione di oggetti semplici e complessi in

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Misurare oggetti semplici e figure e rappresentarle in scala reale. 	<p>vista bidimensionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare oggetti semplici e complessi e rappresentarli in vista bidimensionale. 	<p>vista tridimensionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare oggetti semplici e complessi e rappresentarli in vista tridimensionale.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative sulla base delle procedure apprese. - Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema. - Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative sulla base delle procedure apprese. - Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema. - Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative sulla base delle procedure apprese. - Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema. - Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative.

NUCLEO TEMATICO: PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- ✓ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- ✓ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- ✓ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ✓ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- ✓ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Saper osservare - Conoscere gli stati della materia 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Saper osservare - Conoscere gli stati della materia 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Saper osservare - Conoscere gli stati della materia

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le correlazioni tra le situazioni di vita quotidiana e lo studio disciplinare. - Riconoscere situazioni problematiche e scegliere soluzioni diverse a problemi pratici mediante la ricerca di una logica consequenziale di tipo causa-effetto. - Selezionare le procedure e le risorse più opportune per pianificare la riproduzione di un disegno tecnico o la fabbricazione di un semplice oggetto o un modello di studio. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le correlazioni tra le situazioni di vita quotidiana e lo studio disciplinare. - Riconoscere situazioni problematiche e scegliere soluzioni diverse a problemi pratici mediante una attenta logica consequenziale di tipo causa-effetto. - Selezionare le procedure e le risorse più opportune per pianificare l'esecuzione di un disegno tecnico o la fabbricazione di un semplice oggetto o un modello di studio. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le correlazioni tra le situazioni di vita quotidiana e lo studio disciplinare. - Riconoscere situazioni problematiche e scegliere soluzioni diverse a problemi pratici mediante una attenta e consapevole logica consequenziale di tipo causa-effetto. - Selezionare le procedure e le risorse più opportune per pianificare l'esecuzione in autonomia di un disegno tecnico o la fabbricazione di un semplice oggetto o un modello di studio.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire indicazioni e sequenze di azioni procedurali potenziando i processi cognitivi e le proprie abilità fino-motorie. - Utilizzare correttamente gli strumenti tecnologici. - Pianificare la fabbricazione di un oggetto, organizzando gli strumenti e i materiali necessari. - Realizzare prodotti (disegni tecnici, mappe, modellini...) finalizzati alla dimostrazione delle abilità e delle competenze acquisite e all'approfondimento di argomenti trattati. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali errati. - Utilizzare le giuste regole di comportamento per evitare gli sprechi. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire indicazioni e sequenze di azioni procedurali potenziando i processi cognitivi e le proprie abilità fino-motorie. - Utilizzare correttamente gli strumenti tecnologici. - Pianificare la fabbricazione di un oggetto, organizzando gli strumenti e i materiali necessari. - Realizzare prodotti (disegni tecnici, mappe, modellini...) finalizzati alla dimostrazione delle abilità e delle competenze acquisite e all'approfondimento di argomenti trattati. - Utilizzare correttamente gli strumenti tecnologici. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali errati. - Utilizzare le giuste regole di comportamento per evitare incidenti domestici. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire indicazioni e sequenze di azioni procedurali potenziando i processi cognitivi e le proprie abilità fino-motorie. - Utilizzare correttamente gli strumenti tecnologici. - Pianificare la fabbricazione di un oggetto, organizzando gli strumenti e i materiali necessari. - Realizzare prodotti (disegni tecnici, mappe, modellini...) finalizzati alla dimostrazione delle abilità e delle competenze acquisite e all'approfondimento di argomenti trattati. - Utilizzare correttamente gli strumenti tecnologici. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali errati. - Utilizzare le giuste regole di comportamento per fare le giuste scelte in relazione all'utilizzo delle risorse energetiche.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)
<ul style="list-style-type: none">- Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative.- Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema.- Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative.	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative.- Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema.- Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative.	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative.- Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema.- Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative.

NUCLEO TEMATICO: INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunna/L'alunno

- ✓ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- ✓ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ✓ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- ✓ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- ✓ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- ✓ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) - Saper osservare 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione mentali - Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli stati della materia 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare - Conoscere gli stati della materia 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare - Conoscere gli stati della materia
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei più comuni materiali da costruzione. - Identificare la relazione tra forma e funzione di un semplice oggetto di uso comune. - Riconoscere il valore e l'utilità della raccolta differenziata dei diversi rifiuti. - Riconoscere situazioni problematiche, informazioni date e mancanti in contesti di apprendimento semplici. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare nel territorio conoscenze fisiche, meccaniche e tecnologiche di urbanistica, edilizia e impiantistica. - Identificare la relazione tra forma e funzione di un oggetto urbano. - Riconoscere le situazioni di rischio legate alle strutture e agli impianti di uso domestico. - Riconoscere situazioni problematiche, informazioni date e mancanti in contesti di apprendimento complessi. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare conoscenze fisiche, meccaniche e tecnologiche inerenti l'energia e le principali macchine che la trasformano. - Identificare la relazione tra forma e funzione di alcune macchine in grado di eseguire trasformazioni di energia. - Cogliere il valore delle risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili. - Riconoscere situazioni problematiche, informazioni date e mancanti in contesti di apprendimento complessi.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere e confrontare le parti di un oggetto, in ogni suo aspetto (materiali, forma, funzione, uso...). - Eseguire/collaborare col docente in prove laboratoriali inerenti la comprensione delle proprietà dei materiali. - Realizzare modelli di studio sulle caratteristiche dei materiali (anche mediante materiali di uso comune). - Attivare comportamenti volti ad evitare sprechi, valorizzare, riutilizzare, riciclare, quanto più possibile i diversi rifiuti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere e confrontare le parti di una struttura o infrastruttura in ogni loro aspetto (materiali, forma, funzione, uso, principi di funzionamento...). - Eseguire/collaborare col docente in prove laboratoriali inerenti la comprensione del funzionamento di strutture e infrastrutture. - Realizzare modelli di studio per simulare e spiegare il funzionamento di strutture e infrastrutture (anche mediante materiali di uso comune). - Attivare comportamenti di prevenzione adeguati alla fruizione e all'utilizzo consapevole delle strutture e agli impianti di uso domestico. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere e confrontare le parti di una macchina in grado di eseguire trasformazioni di energia in ogni loro aspetto (funzione, forma, parti, materiale, principio di funzionamento...). - Eseguire/collaborare col docente in prove laboratoriali inerenti la comprensione del funzionamento di macchine/processi di trasformazione dell'energia. - Progettare e realizzare un modello di approfondimento personale su una o più macchine a scelta (anche mediante materiali di uso comune). - Analizzare vantaggi e svantaggi e conseguenze (per l'uomo e l'ambiente) inerenti all'utilizzo delle risorse energetiche nelle macchine e in particolare nelle centrali elettriche.

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)
<ul style="list-style-type: none">- Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative.- Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema.- Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative.	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative.- Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema.- Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative.	<ul style="list-style-type: none">- Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative.- Trovare errori nelle strategie applicative per risolvere un problema.- Collaborare con gli altri per fornire/ricevere indicazioni operative.